

DELIBERA DELL'ASSEMBLEA CONSORTILE

N° 24 del 30 ottobre 2014

Adozione del Bilancio per l'esercizio finanziario 2015

L'ASSEMBLEA CONSORTILE

- Vista la Legge Regionale 27 dicembre 2012, n°79 – Nuova disciplina in materia di consorzi di bonifica;
- Vista la delibera dell'assemblea consortile n°06 del 27/02/2014 ad oggetto: "Integrazione di tutti gli organi e contestuale soppressione consorzi di bonifica di cui alla l.r. 34/94, con conseguente subentro in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi del nuovo Consorzio di bonifica n.5 Toscana Costa : presa d'atto"
- Visto il decreto del Commissario Straordinario n°47 del 17/12/2013 con cui è stato adottato il bilancio dell'ex Consorzio di Bonifica Colline Livornesi;
- Visto il decreto del Commissario Straordinario n°169 del 31/10/2013 con cui è stato adottato il bilancio dell'ex Consorzio di Bonifica Alta Maremma;
- Visto il decreto del Presidente dell'Unione Montana Val di Cecina, n°02 del 13/12/2013 con cui è stato adottato il bilancio dell'ex comprensorio n°29 "Val di Cecina";
- Visto il Conto Consuntivo del soppresso Consorzio di Bonifica delle Colline Livornesi approvato dal Commissario Straordinario con delibera n°5 del 26/02/2014;
- Visto il Conto Consuntivo del soppresso Consorzio di Bonifica Alta Maremma approvato dal Commissario Straordinario con delibera n°204 del 25/02/2014;
- Vista la delibera dell'assemblea consortile n°08 del 27/02/2014 ad oggetto "Adozione del Bilancio per l'esercizio finanziario 2014" e la relativa Relazione del Revisore dei Conti che esprime parere favorevole
- Vista la delibera dell'assemblea consortile n°21 del 30/09/2014 avente per oggetto "adozione Piano delle attività";
- Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 835 del 6 ottobre 2014, avente ad oggetto "L.R. 79/2012, art. 22, comma 2, lett. M): Direttive per l'armonizzazione ed uniforme redazione dei bilanci preventivi e d'esercizio dei Consorzi di Bonifica Regionali, mediante schemi di bilancio e principi contabili"
- Vista la Relazione del Direttore Generale f.f.
- Visto il parere del Revisore dei Conti;

- Ritenuta la regolarità degli atti;
- A seguito di discussione come da verbale;

DELIBERA

a votazione palese dei seguenti membri:

	P/A	F	C	A
Allori Guido	P	X		
Bertini Ughetta	A			
Biococchi Giuseppe	P	X		
Ciarcia Giuseppe	P	X		
Cillerai Maura	P	X		
Creatini Stefano	P	X		
Filippi Francesco	P	X		
Gaggioli Annamaria	P	X		
Giannoni Carlo	P	X		
Panicucci Manolo	A			
Poli Samanta	P	X		
Serravalle Matteo	P	X		
Spinetti Gianfranco	A			
Rebua Stefano	P	X		
Vallesi Giancarlo	P	X		
Rossi Alberto	A			
Comune di Campiglia Marittima (Viola Ferroni)	P	X		
Comune di Capraia Isola (Gaetano Guarente)	A			
Comune di Livorno (Giovanni Gordiani)	P	X		
Comune di Massa Marittima (Luana Tommi)	A			
Comune di Pomarance	A			
Comune di Portoferraio (Riccardo Nurra)	P	X		
Comune di Scarlino (Marcello Stella)	P	X		
Provincia di Grosseto	A			
Provincia di Livorno	A			
Provincia di Pisa	A			

1. di adottare lo schema di bilancio per l'esercizio finanziario 2015 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di trasmettere alla Giunta Regionale Toscana il presente decreto con i documenti di supporto per il parere vincolante, ai sensi dell'art. 22 lett. h) L.R. 79/12.

Il Direttore
Roberto Pandolfi

Il Presidente
Giancarlo Vallesi

APPROVATO E SOTTOSCRITTO

Il Direttore
Roberto Pandolfi



Il Presidente
Giancarlo Vallesi



La presente delibera composta da DUE pagine di testo, **QUESTA** pagina di attestazione e il certificato di regolarità, prodotta mediante sistemi informatici E' L'ORIGINALE

Vada, 30 ottobre 2014

Il Direttore

Roberto Pandolfi



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Publicata la seguente deliberazione dal di 01 novembre 2014 al di 05 novembre 2014 (5 giorni consecutivi), senza reclami od opposizioni.

Venturina, li 06 novembre 2014

Il Direttore

Roberto Pandolfi



Il Direttore
Roberto Pandolfi

Il Presidente
Giancarlo Vallesi

Relazione sulla Formazione del bilancio preventivo 2015

PREMESSE

Il presente bilancio è stato redatto dall'assemblea consortile ai sensi dell'art 20 comma 1 della L.R. 79/2012 così come disposto dalla delibera della G.R. n° 835 del 06/10/2014, in cui sono state diramate le direttive per l'armonizzazione ed uniforme redazione dei bilanci preventivi e d'esercizio dei Consorzi di Bonifica Regionali, mediante schemi di bilancio e principi contabili, che prevede per il 2015, nella fase di sperimentazione, i Consorzi di Bonifica predispongono e approvano il bilancio preventivo 2015 composto complessivamente dai seguenti atti: -conto economico previsionale; -bilancio redatto con le regole di contabilità finanziaria; -stato patrimoniale previsionale e relative relazioni di accompagnamento

Data la ristrettezza dei tempi per poter garantire il rispetto dei termini di scadenza della Legge è stata redatta preliminarmente la parte finanziaria così come riportata in allegato partendo dal Piano delle Attività adottato dall'assemblea consortile con delibera n° 21 del 30 settembre 2014.

La redazione del bilancio finanziario è stata effettuata tenendo in considerazione che ad oggi è stato presentato il piano delle attività 2015 alla regione e che questo sarà inserito all'interno del Documento annuale della difesa del suolo, per il quale il consorzio ha presentato apposite richieste di finanziamento ma ad oggi non ancora approvato dalla regione pertanto non inseribile nel bilancio preventivo mancando la certezza della copertura finanziaria.

Nel complesso per il 2015 sono stati mantenuti gli stessi livelli di impegno finanziario andando ad incidere su una razionalizzazione della ripartizione interna delle risorse, ovvero lasciando invariate le entrate dai ruoli di contribuzione mantenuti ancora separati secondo i comprensori previgenti mancando ad oggi le indicazioni del nuovo piano di classifica.

\\SRV2008BCK\Documenti\bilanci\Bilancio Toscana Costa\2015\Allegato 1 Relazione sulla formazione del bilancio preventivo 2014 bozza01.docx

OBIETTIVI

Il 2015 rappresenta l'anno in cui il consorzio dovrà andare a creare la struttura definitiva dell'ente in modo da razionalizzare l'attività dandosi un assetto congruo con la nuova legge e con il nuovo territorio in gestione, dato che il 2014 è stato un anno indubbiamente interlocutorio, anche in virtù di una rivisitazione delle competenze in materia di difesa del suolo a seguito della riforma delle Province.

In particolare si prevede di aumentare l'attività in amministrazione diretta in quelle parti di reticolo dove il consorzio non operava ai sensi della L.R. 34/94 e di riprendere il piano di investimenti sulla dotazione organica del personale e dei macchinari e attrezzature, sia per quelle nuove per l'utilizzo nelle zone di espansione sia per il rinnovo di quelle esistenti, in alcuni casi vetuste, che aveva subito un rallentamento durante i periodi commissariali.

Un tale piano di investimenti viene programmato mantenendo invariato per il 2015 il carico di contribuenza e grazie alla capacità di indebitamento del consorzio, il quale ha in carico delle rate annue di mutuo/finanziamenti inferiori al 0,5% delle entrate del titolo I, prevedendo un'incidenza complessiva sul ruolo 2015 del 3%.

Per quanto riguarda il reticolo idraulico attribuito dalla Regione al Consorzio 5 Toscana Costa, e non inserito nel vigente piano di classifica sono state previste le attività di acquisizione dello stato dei luoghi, ove ancora non si sia operato, data la mancanza di conoscenza di quei tratti di nuova attribuzione.



IL BILANCIO

Il 2015 rappresenta un anno di transizione anche per il bilancio del consorzio in cui si dovrà passare da una contabilità finanziaria ad una economico patrimoniale, pertanto il primo passo è stato quello di redigere la parte finanziaria, necessaria anche per il rapporto con la tesoreria, e successivamente integrarla con il conto economico previsionale e lo stato patrimoniale previsionale, oltre al citato piano delle attività parte integrante del bilancio.

Il bilancio finanziario è stato redatto mantenendo lo schema utilizzato per il 2014, con tre titoli di spesa fondamentali, accorpendo le risorse omogenee sotto un'unica voce superando la precedente divisione prevista secondo i precedenti comprensori. Divisione mantenuta per quanto riguarda i ruoli di contribuenza e le risorse in uscita per la parte più prettamente tecnica relativa alla gestione del reticolo e degli impianti in modo da avere un più diretto raffronto con i vigenti piani di classifica.

Di seguito vengono descritti le varie voci raggruppate per tipologia

TITOLO I SPESE CORRENTI

Come già descritto il bilancio ha mantenuto invariate le previsioni iniziali dei bilanci 2014 redatti dai precedenti consorzi, tenendo conto dell'annata particolare sia in termini amministrativi che di andamento meteorologico che hanno impegnato il consorzio su diversi fronti, ma che con l'allargamento del reticolo in gestione si prevede possano essere ripercorribili nel corso del 2015.

Le spese correnti rappresentano l'attività ordinaria istituzionale dell'ente coperta quasi esclusivamente dai ruoli di contribuenza e dalla convenzioni con gli enti, in particolare con le provincie in forza dell'articolo 23 comma 2 della L.R. 79/2012 per l'attività di manutenzione sulle opere di seconda categoria idraulica.

Nello specifico il titolo I è stato suddiviso in 11 categorie omogenee per natura di spesa e riassumibili come di seguito.

SPESE AMMINISTRATIVE

Rappresentano tutte le spese per l'ordinario funzionamento del consorzio e sono comprensive di tutte le spese per il personale dipendente, gli organi amministrativi, la gestione del patrimonio immobiliare proprio o in uso da terzi, la gestione dell'attività catastale.

Il calcolo delle necessità si è basato sull'analisi dei conti consuntivi dei precedenti consorzi e sulle stime analitiche delle nuove esigenze, ispirandosi ai principi di veridicità e attendibilità, considerando sia le progressioni contrattuali che l'adeguamento alle normative.

Le spese possono essere suddivise in tre ipotetici raggruppamenti:

Spese amministrative categorie: 1 Spese per gli organi dell'ente, 2 Spese per relazioni istituzionali e comunicazione, individuano gli stanziamenti per l'attività degli organi consortili, come i rimborsi



spese per le riunioni, le spese di rappresentanza e i contributi alle associazioni a cui il consorzio partecipa, nonché l'attività del revisore dei conti.

Spese per il personale dipendente: categoria 3 Spese per il personale dipendente: sono state determinate considerando l'organico effettivamente in forza al consorzio, le previsioni di inserimento relative alle necessità future soprattutto per quanto riguarda il personale tecnico operativo (impiegato tecnico e quattro operai) in virtù della necessità di operare in amministrazione diretta nella parte del comprensorio della Val di Cecina non in convenzione con l'unione montana, di un potenziale impiegato amministrativo, del direttore generale, dei contributi, oltre allo stanziamento per la contrattazione integrativa aziendale, e sono adeguati i livelli di stanziamento a fronte di futuri scatti di anzianità e rimborsi IRPEF.

Spese Gestione categorie 4 Oneri per acquisto beni servizi e prestazioni, 5 Spese per utilizzo beni di terzi, 6 Oneri finanziari, 7 Oneri tributari, 8 Altri oneri di gestione: individuano le somme stanziare per l'ordinaria attività del consorzio come il funzionamento degli uffici, le spese per l'adeguamento tecnologico degli stessi, l'attività di aggiornamento del catasto consortile, la redazione del piano di classifica, interessi passivi per la restituzione dei mutui/finanziamenti in essere o previsti e la relativa quota capitale per gli immobili, canoni di locazione, imposte e tasse. Sono basate sull'analisi analitica delle esigenze previste e sulle spese sostenute negli anni precedenti



SPESE TECNICHE

Per il calcolo delle spese tecniche si è individuata, come per il 2014, una separazione tra le lavorazioni in amministrazione diretta, in appalto e la gestione degli impianti idrovori e di irrigazione, partendo dal piano annuale delle attività di bonifica si è tenuto conto delle programmate esigenze per la gestione del reticolo idraulico su tutto il comprensorio, ispirandosi ai principi di veridicità e attendibilità.

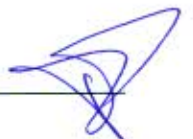
Spese Gestione in amministrazione diretta Categoria 9 Spese per acquisto beni e servizi per opere eseguite in Amministrazione diretta e funzionamento impianti: sono state inserite tutte le risorse necessarie per la gestione del reticolo idraulico direttamente dal consorzio considerando i costi di gestione delle attrezzature, del funzionamento degli impianti, e la gestione della stagione irrigua. E' stata inserita una apposita risorsa per la restituzione delle quote capitale relative alle rate dei mutui per i finanziamenti in essere o previsti nel corso dell'anno per l'implementazione o l'ammodernamento del parco macchinari e attrezzature.

Spese lavori in appalto categoria 10 Opere e lavori in appalto: ricomprendono tutti i lavori di manutenzione ordinaria del reticolo individuati nel piano delle attività adottato e che saranno eseguiti nel corso dell'anno secondo la programmazione adottata, comprendono inoltre tutti quegli stanziamenti per i lavori non stimabili tramite perizie di manutenzione o progetti specifici ma che si possono presentare durante l'anno, e sono calcolati come una stima forfetaria sul reticolo idrografico; tra le varie attività comprese in tale voce si ricordano lo smaltimento di rifiuti speciali, la rimozione di piante e alberi caduti in alveo, la bonifica dei corsi d'acqua da sostanze inquinanti, i ripristini arginali di piccola estensione, e la manutenzione puntuale in generale.



FONDO DI RISERVA

Il fondo di riserva è stato stanziato basandosi sull'utilizzo effettivamente effettuato nel corso del 2014 e degli anni precedenti nei cessati consorzi.



TITOLO 2 MOVIMENTI DI CAPITALE

Per quanto riguarda il titolo 2 non sono stati inseriti stanziamenti e relative coperture finanziarie per finanziamenti vincolati all'esecuzione di lavori in concessione in quanto ad oggi non sono stati deliberati dagli enti competenti (Regione e Provincie).

Sono stati inseriti degli appositi stanziamenti per l'accensione di mutui e finanziamenti per l'acquisizione o l'ammodernamento dei macchinari e delle attrezzature per l'esecuzione dei lavori in amministrazione diretta. Tale piano di investimenti prevede un limite massimo di indebitamento del consorzio pari al 3% del ruolo di contribuenza previsto in bilancio 2015 comprensivo dei finanziamenti/mutui in essere, tale operazione risulta possibile anche grazie alla chiusura del debito nel 2014 nei confronti della Regione Toscana per il prestito relativo all'inizio dell'attività nell'arcipelago toscano e non più gravante sul ruolo di contribuenza.

Sinteticamente si prevede di acquistare: quattro trattori completi di attrezzature falcianti, sostituzione per vetustà di una terna, uno/due escavatori e una ruspa, oltre ad almeno tre mezzi logistici nuovi o in sostituzioni di quelli in dotazione arrivati a fine vita utile o non più adeguati alle esigenze.

TITOLO 3 PARTITE DI GIRO

Le partite di giro risultano assestate rispetto alla previsione iniziale dell'anno 2014 dei bilanci dei precedenti consorzi.



